



**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 FUNZIONARIO TECNICO (AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI) PRESSO IL SETTORE TERRITORIO
CON RISERVA ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE N. 68/1999 E, IN SUBORDINE, CON RISERVA ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 18, C. 2, DELLA LEGGE N. 68/1999**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Visti:

- la deliberazione Giunta comunale del Comune di Sarezzo n. 11 in data 29 gennaio 2025 con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025 – 2027 ed in particolare la sottosezione 3.3, relativa al piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2025/2027;
- il D.P.R. 487/94, cosiccome modificato con D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;
- il “Regolamento per la disciplina delle procedure d'accesso all'impiego presso l'Amministrazione comunale di Sarezzo”, approvato con deliberazione G.C. n. 137 in data 4 agosto 2011 e ss.mm.ii.;
- l'art. 35 ter, comma 2 bis, del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 35 quater del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 3, comma 1, del D.L. 30/04/2022, n. 36;

In esecuzione della determinazione n. 207/R.G. in data 17 aprile 2025;

RENDENOTO

è indetto un bando di concorso pubblico per esami per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di “Funzionario tecnico” (Area dei funzionari e delle elevate qualificazioni) presso il Settore territorio, con riserva alle categorie protette di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 e, in subordine, con riserva alle categorie protette di cui all'art. 18 c. 2 della legge n. 68/1999.

Il vincitore del concorso avrà l'obbligo di permanenza presso questo Ente per un periodo di cinque anni.

Si prega di astenersi a coloro che sono esclusivamente interessati all'assunzione presso altre amministrazioni mediante richieste di scorrimento di graduatoria, che non verranno concesse sino al superamento del periodo di prova da parte del vincitore del concorso e prima dell'eventuale soddisfacimento di ulteriori esigenze della presente Amministrazione.

L'assunzione verrà effettuata con le tempistiche funzionali a questa Amministrazione, subordinatamente alla verifica del rispetto dei vincoli finanziari e di Legge in tema di assunzioni di personale.

**TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:
ORE 12.00 DEL 30° GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL
PRESENTE BANDO SUL PORTALE DEL RECLUTAMENTO "InPA".**

Con la presentazione della domanda di ammissione al concorso i candidati rinunciano preventivamente a qualsivoglia pretesa di rimborso, risarcimento o indennizzo per le spese o altri oneri eventualmente sostenuti per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Ai sensi del D.lgs. 11/04/2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165, vengono garantiti parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura selettiva ed al lavoro.

Il presente bando costituisce "lex specialis" del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute.

CONOSCENZE E COMPETENZE RICHIESTE

Il Funzionario tecnico:

- espleta attività di istruzione, predisposizione e redazione di atti, pareri e documenti riferiti all'attività tecnica e ai servizi esterni dell'Ente, comportanti un elevato grado di complessità, nonché attività di analisi, studio e ricerca con riferimento al settore di competenza, ovvero lo sviluppo di atti d'indirizzo e di elaborazioni progettuali di elevata complessità ed ampiezza; coordina strutture organizzative, comprendenti personale di area pari o inferiore alla propria. il lavoratore è tenuto a svolgere anche i compiti e le attività complementari alle mansioni di competenza.
- nell'esercizio delle sue funzioni, anche con l'utilizzo di apparecchiature elettroniche e/o informatiche, ha iniziativa e autonomia operativa nell'ambito di prescrizioni generali contenute in norme o procedure definite o in direttive di massima, anche individuando i procedimenti necessari alla soluzione dei problemi afferenti alla propria sfera di competenze.

Responsabilità connesse alla posizione: diretta responsabilità dell'attività svolta; responsabilità di risultati relativi alla struttura coordinata e ai processi connessi, anche con possibilità di firma di atti finali, ove richiesta e relativamente alle mansioni di competenza, laddove non aventi contenuti espressivi di volontà con effetti esterni; diretta responsabilità dei comportamenti assunti durante la

prestazione lavorativa; Il profilo può essere anche responsabile di unità organizzative come definite dal modello organizzativo dell'ente.

Relazioni intrattenute dalla posizione: relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza. Relazioni esterne con altre istituzioni di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse e negoziali.

Risultati attesi dall'attività della posizione: risultati relativi alle specifiche mansioni attribuite ovvero all'organizzazione in cui la posizione è inserita.

Conoscenze connesse alla posizione (sapere): buon grado di specializzazione tecnica, eventualmente da migliorare ai fini della progressione di carriera.

Capacità implicate dalla posizione (saper fare): saper gestire l'elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili; elevata capacità di problem solving; capacità di gestire relazioni sia interne che esterne.

Comportamenti attesi dalla posizione (saper essere): ottimo grado di autonomia e di affidabilità del lavoro svolto; elevata capacità di collaborazione; particolare orientamento al risultato.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA SELETTIVA

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione:

REQUISITI GENERALI

- 1) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo d'ufficio alla scadenza del presente bando;
- 2) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (artt. 1 e 2 del D.P.C.M. n. 174 del 07.02.1994). Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013, possono accedere ai pubblici impieghi i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, ai sensi dell'art. 38, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, le disposizioni di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 752/1976 in materia di conoscenza della lingua italiana. I cittadini di altri Stati dell'U.E. o extra U.E. devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza ad eccezione del candidato titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- 3) per le categorie riservatarie: di appartenere alle categorie protette di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 e/o di cui all'art. 18 c.2 della Legge n. 68/1999;
- 4) idoneità psicofisica all'impiego per il posto al quale si riferisce il concorso;
- 5) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 6) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;

- 7) assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale (delitti contro la P.A.);
- 8) assenza di procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 9) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n. 3, ovvero ancora non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare per scarso rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o, comunque, con mezzi fraudolenti, secondo le disposizioni contrattuali vigenti per il comparto negoziale.

REQUISITI SPECIFICI

- 1) Titoli di studio, conseguiti presso Università o altro istituto statale o legalmente riconosciuto:
 - Laurea vecchio ordinamento o diploma di Laurea (DL) relativa al previgente ordinamento in Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile – Architettura, Ingegneria per l'ambiente e il territorio, Pianificazione territoriale e urbanistica, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, Urbanistica
 - Laurea Triennale secondo la seguente tabella di corrispondenza tra Classi di laurea relative al D.M. 509/99 e Classi di laurea relative al D.M. 270/04:

Lauree Triennali (DM 509/99)	Lauree Triennali (DM 270/04)
04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
08 Ingegneria civile e ambientale	L-07 Ingegneria civile e ambientale
07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale	L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	L-17 Scienze dell'architettura
10 Ingegneria industriale	L-9 Ingegneria industriale

- Laurea Specialistica o Laurea Magistrale secondo la seguente tabella di corrispondenza tra Classi di laurea relative al D.M. 509/99 e Classi di laurea relative al D.M. 270/04:

Lauree Specialistiche (LS) (DM 509/99)	Lauree Magistrali (LM) (DM 270/04)
3/S Architettura del paesaggio	LM – 3 Architettura del paesaggio
4/S Architettura e ingegneria edile	LM – 4 Architettura e ingegneria edile - architettura
28/S Ingegneria civile	LM – 23 Ingegneria civile LM – 24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM – 26 Ingegneria della sicurezza
38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM – 35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM – 26 Ingegneria della sicurezza
54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM – 48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
31/S Ingegneria elettrica	LM – 28 Ingegneria elettrica
29/S Ingegneria dell'automazione	LM – 25 Ingegneria dell'automazione

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 comma 3 del D. Lgs n. 165/2001 (sito web: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>).

In attesa dell'emanazione del provvedimento di equivalenza tutti i candidati sono ammessi con riserva.

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero devono essere in possesso della necessaria equivalenza ai titoli italiani, rilasciata dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili collegandosi al sito del Dipartimento della Funzione Pubblica. I titoli di studio devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore

Nel caso di titoli equipollenti o assorbenti a quello indicato nel bando di concorso, sarà cura del candidato dimostrare, già all'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione, la suddetta equipollenza mediante chiara indicazione del provvedimento normativo che lo sancisce.

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero devono essere in possesso della necessaria dichiarazione di equivalenza ai titoli italiani, rilasciata dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili collegandosi al sito del Dipartimento della Funzione Pubblica. I titoli di studio devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

La richiesta di equivalenza dovrà essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica, entro la data di scadenza del bando e il candidato dovrà indicare nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale. La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione.

2) Possesso della patente di guida di categoria B e disponibilità a guidare i mezzi dell'Ente.

I requisiti generali e specifici per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere posseduti anche al momento dell'assunzione.

Il mancato possesso di uno o più dei requisiti previsti dal presente bando preclude la possibilità di partecipare al concorso pubblico.

L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dall'eventuale assunzione. L'ammissione o la motivata esclusione del candidato istante è determinata, con apposito provvedimento, dal Responsabile apicale del Servizio personale.

RISERVE DI LEGGE

Sul posto messo a selezione opera la riserva di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 e, in subordine, la riserva di cui all'art.18 c. 2 della legge n. 68/1999. Si specifica che le categorie protette riferite all'articolo 18 sono esclusivamente le seguenti:

- orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763;
- vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- vittime del dovere;
- orfani e coniugi dei morti per fatto di lavoro, testimoni di giustizia;
- orfani per crimini domestici.

Il posto eventualmente non coperto, per mancanza di concorrenti, o di idonei, appartenenti alle predette categorie riservatarie, è attribuito agli altri concorrenti risultati idonei ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Funzioni Locali è costituito dallo stipendio tabellare annuo lordo, dal trattamento economico accessorio se dovuto e da ogni altro emolumento previsto dal contratto collettivo di lavoro. Spetta inoltre, ove ricorrano i presupposti di legge, l'assegno per il nucleo familiare. Tutti gli emolumenti sono soggetti a trattenute erariali, previdenziali e assistenziali di legge.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I candidati interessati all'ammissione alla procedura selettiva devono presentare istanza unicamente in via telematica tramite il Portale Unico del Reclutamento della Funzione Pubblica al link: www.InPa.gov.it, previa registrazione, al suddetto portale, tramite SPID, CIE e CNS, ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014. La registrazione al Portale InPa è gratuita. Non saranno ritenute valide le domande presentate con modalità diverse da quella sopra descritta.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

I candidati potranno modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso, sarà presa in considerazione l'ultima domanda presentata in ordine di tempo, come risultante dall'attestazione automatica da parte del sistema informatico, purché trasmessa nei termini previsti dal presente bando.

Non appena inoltrata la candidatura, il sistema invierà automaticamente un'email di conferma ricezione all'indirizzo di registrazione, contenente in allegato il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta. Gli interessati sono tenuti a conservare il proprio codice di

presentazione della domanda sul portale InPA, in quanto verrà utilizzato durante il procedimento per identificare ciascuno di essi nelle comunicazioni on line.

L'Amministrazione non sarà responsabile di un eventuale rallentamento della piattaforma web InPa o di eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti. Si consiglia quindi ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati a ridosso dello scadere del termine sarà prevista una proroga corrispondente a quella della durata del malfunzionamento.

CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nell'istanza di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare, **sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla selezione**, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per dichiarazioni false o mendaci:

- cognome, nome, codice fiscale;
- luogo e data di nascita;
- residenza e domicilio, se diverso;
- di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del DPR n. 487/1994 e ss.mm.ii.;
- il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente ad un recapito telefonico;
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, o i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n. 3, ovvero ancora di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare per scarso rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi, o, comunque, con mezzi fraudolenti, secondo le disposizioni di Legge o contrattuali;
- il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'Istituto scolastico presso cui è stato conseguito, l'anno di conseguimento, la votazione riportata, e l'eventuale indicazione dell'equipollenza/assorbimento del titolo di studio;
- l'eventuale condizione di soggetto con disturbi specifici di apprendimento (DSA) con necessità di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove

- concorsuali (da indicare espressamente e dettagliatamente); in tal caso, deve essere allegato il certificato medico del competente organismo sanitario attestante la patologia e le necessità;
- il possesso dei requisiti di idoneità all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
 - di essere in regola nei confronti dell'obbligo di leva - per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 - ai sensi dell'art. 1, Legge 23.8.2004, n. 226;
 - la propria disponibilità incondizionata alla conduzione dei veicoli dell'Ente;
 - l'eventuale possesso di titoli di preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 (così come riepilogate in calce al presente bando); l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio;
 - di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente bando nonché la normativa richiamata e vigente e la regolamentazione del Comune di Sarezzo inerente la presente procedura.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e, come tali, sono assoggettate, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, alle sanzioni penali previste nella richiamata normativa. Tali dichiarazioni devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter verificare il possesso del titolo, pena il mancato riconoscimento.

Costituisce eccezione la circostanza che alcuno degli elementi non dichiarati possa essere, inequivocabilmente, desunto dalla domanda medesima o dai documenti eventualmente allegati.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare:

- **curriculum formativo e professionale** contenente il resoconto del percorso formativo e dell'esperienza professionale e di lavoro acquisita, l'indicazione degli enti/aziende presso i quali si è prestato servizio. Detto curriculum non darà diritto ad alcun punteggio aggiuntivo. Il curriculum può essere compilato anche all'interno della sezione "Esperienze Lavorative" nel portale InPA (sezioni: presso PA come dipendente, presso PA, presso privati o altre esperienze lavorative);

Eventuali ulteriori allegati – relativi alle casistiche di seguito specificate – dovranno essere trasmessi via pec all'indirizzo protocollosarezzo@cert.legalmail.it:

- eventuale copia della richiesta di **equivalenza del titolo di studio** conseguito all'estero, inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa copia della ricevuta di spedizione (v. precedente punto REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, REQUISITI SPECIFICI – punto a);
- eventuali **titoli** che danno **diritto a preferenza** di legge quando ad essi sia stato fatto riferimento nella domanda. Sono applicate, a parità di merito, le preferenze elencate nel DPR 487/1994, art. 5, così come riepilogate in calce al presente bando. L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio;

- eventuali **certificazioni mediche** attestanti la condizione di disabilità o la diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e la necessità di usufruire di ausili e/o di tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati;

Per poter partecipare al concorso è previsto il pagamento di € 10,00 quale contributo di partecipazione; il pagamento deve essere effettuato tramite PAGO PA nell'ambito della procedura di iscrizione on line. L'importo versato non è in nessun caso rimborsabile e per nessuna ragione.

La tassa di concorso:

- è rimborsabile solo in caso di revoca o annullamento del bando di concorso;
- non è rimborsabile per esclusione dalla procedura a causa di carenze in fase di presentazione della domanda;
- non è rimborsabile per assenza alle prove d'esame da parte del candidato stesso.

La generazione, da parte del portale unico, della ricevuta automatica di presentazione della domanda esaurisce la formalità di intervenuta acquisizione della domanda di partecipazione da parte dell'amministrazione procedente, senza necessità, a tali fini, del numero del protocollo.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Nel caso di candidature contenenti informazioni contraddittorie ovvero contenenti errori formali, il Responsabile del Procedimento provvederà a chiedere le relative integrazioni all'interessato, fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta. Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

Sono esclusi i candidati che abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di un requisito di ammissione previsto dal bando.

L'esclusione dal concorso viene disposta con provvedimento del Responsabile del Settore amministrativo, sulla base della verifica istruttoria sulle domande pervenute effettuata dall'ufficio Personale, per le seguenti motivazioni:

- a) domanda di ammissione pervenuta fuori termine;
- b) aspirante non risultante in possesso dei prescritti requisiti;
- c) mancanza di regolarizzazione o integrazione delle dichiarazioni previste dal bando nei termini richiesti;
- d) mancanza dello specifico titolo di studio prescritto dal bando di concorso.

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva verrà pubblicata sul portale INPA e sul sito internet del Comune di Sarezzo nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso".

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La procedura concorsuale verrà affidata ad apposita Commissione esaminatrice costituita da tre componenti e da un segretario verbalizzante.

La Commissione esaminatrice potrà essere integrata con uno o più esperti, nella prova orale, per la verifica della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche, oltre che con uno

psicologo professionista esperto nella valutazione dei requisiti attitudinali e di selezione delle risorse umane.

AMMISSIONE AL CONCORSO

Tutti i candidati in possesso dei prescritti requisiti verranno considerati ammessi.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione verrà pubblicato **ESCLUSIVAMENTE** sul portale unico del reclutamento, InPA e sul sito istituzionale www.comune.sarezzo.bs.it nella sezione *Amministrazione trasparente - Bandi di concorso*.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, così come la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati relativamente all'effettivo possesso dei titoli di preferenza o precedenza, può essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura concorsuale. In caso di accertamento da parte di un candidato di presentazione di dichiarazioni false o mendaci verrà disposta la sua esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, ed inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione.

CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE

Il calendario delle prove – salvo eventuali modifiche che verranno rese note nel rispetto dei termini di Legge – è il seguente:

- prova scritta: 4 giugno 2025 – h. 15.00;
- prova orale: 11 giugno 2025 – h. 10.00.

Qualsiasi modifica del calendario delle prove verrà comunicata mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito internet istituzionale nella pagina dedicata al concorso e sul portale unico del reclutamento, InPA, assolvendo così a qualsiasi obbligo di notifica.

Le sedi di svolgimento delle prove concorsuali verranno comunicate esclusivamente con successivo avviso sul sito istituzionale del Comune, nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, all'interno della sezione Trasparenza - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso e sul portale unico del reclutamento, InPA.

I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di documento d'identità personale in corso di validità.

La mancata presenza anche ad una sola delle prove d'esame comporterà l'esclusione dal concorso.

L'arrivo dopo l'inizio della prova scritta comporterà l'esclusione dal concorso. L'arrivo tardivo alla prova orale potrà comportare l'esclusione ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, che valuterà la possibilità o meno di far accedere alla prova il candidato in ritardo.

PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in una **prova scritta ed un colloquio**.

A) PROVA SCRITTA

La prova scritta verterà sul programma d'esame di cui al successivo punto "Programma d'esame" e consisterà, a scelta della Commissione esaminatrice, in una delle seguenti tipologie o combinazione di esse:

- svolgimento di un tema;
- prova a contenuto teorico-pratico, in cui i candidati verranno chiamati ad esprimere nozioni teoriche e valutazioni astratte applicate a casi concreti. Potrebbero essere richiesti soluzioni di casi, elaborazione di schemi di atti, provvedimenti o verbali, accompagnati in termini significativi da enunciazioni teoriche o inquadrati in un contesto teorico;
- prova per questionario consistente in una serie di domande alle quali i candidati dovranno rispondere in maniera sintetica e/o in una serie di domande con risposte predefinite a scelta multipla, anche a carattere attitudinale.

La durata della prova e le modalità di svolgimento della stessa verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice e rese note ai candidati prima dell'inizio della stessa.

Il materiale occorrente per lo svolgimento della prova d'esame verrà fornito dalla Commissione; non verrà consentito l'utilizzo di materiale diverso.

Durante la prova scritta non verrà permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali, codici e simili.

Sarà altresì vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche.

Tali apparecchiature dovranno essere depositate all'ingresso della sala dedicata alle prove. I candidati che, durante le prove, verranno sorpresi nell'utilizzo di tali apparecchiature, verranno immediatamente esclusi dal concorso.

La prova scritta si svolgerà con l'utilizzo di strumenti informatici, salvo che l'elevato numero di partecipanti non lo renda possibile tenuto conto delle risorse economiche stanziare nel bilancio comunale. In tal caso, le prove si svolgeranno in modo tradizionale.

B1) PROVA ORALE

Alla prova orale verranno ammessi solo i candidati che avranno superato la prova scritta con una votazione minima di 21/30.

La prova orale verterà sul programma d'esame di cui al successivo punto "Programma d'esame" e consisterà in un colloquio individuale nel corso del quale i candidati verranno chiamati a rispondere a domande mirate ad accertare le loro conoscenze, la padronanza degli argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti o individuare soluzioni a casi concreti.

Il colloquio si svolgerà in presenza, in un locale aperto al pubblico e di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La valutazione della prova orale verrà resa nota al termine della seduta della Commissione dedicata a tale prova, mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

B2) ACCERTAMENTO CONOSCENZE INFORMATICHE E LINGUA INGLESE

La Commissione stabilirà se valutare le conoscenze informatiche e della lingua inglese contestualmente allo svolgimento della prova scritta (mediante quesiti a risposta multipla e/o traduzioni per la lingua inglese), della prova orale, o entrambe.

La Commissione esaminatrice esprimerà su tale accertamento un giudizio di idoneità/inidoneità. I candidati inidonei verranno esclusi dal concorso.

PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame verteranno sul seguente programma:

1. Testo unico dell'ordinamento degli Enti Locali (D.lgs. n. 267/2000) con particolare riferimento alle funzioni, agli organi dell'Ente e relative competenze; alle determinazioni di impegno di spesa e alle nozioni fondamentali in materia di ordinamento contabile;
2. Legislazione in materia di edilizia e urbanistica con particolare riferimento al D.P.R. n. 380/2001 e alla L.R. n. 12/2005;
3. Norme in materia di tutela ambientale (D.lgs. n. 152/2006);
4. Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina del SUAP (D.P.R. 160/2010);
5. Nozioni fondamentali in materia di opere e lavori pubblici (programmazione, progettazione, appalto);
6. Nozioni fondamentali in materia di contratti pubblici e procedure di scelta del contraente (D.lgs. n. 36/2023);
7. Procedimento amministrativo e diritto di accesso (Legge n. 241/1990);
8. Nozioni fondamentali in materia di prevenzione della corruzione (D.lgs. n. 190/2012) e in materia di trasparenza dell'attività amministrativa (D.lgs. n. 33/2013);
9. Nozioni fondamentali in materia di trattamento e protezione dei dati personali
10. Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
11. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013);
12. Conoscenza della lingua inglese;
13. Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La commissione nella valutazione delle prove dispone del seguente punteggio:

- fino a 30/30 per la prova scritta
- fino a 30/30 per la prova orale

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

La Commissione non procederà alla correzione delle prove disordinate ed elaborate con una grafia di difficile comprensione.

I criteri di valutazione delle prove scritte e orali sono i seguenti:

- aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto, completezza e correttezza della risposta;
- chiarezza, capacità di esposizione, uso della terminologia appropriata, capacità di analisi e di sintesi;

- logica del processo di ragionamento in funzione della domanda, dimostrazione adeguata del possesso e dell'applicazione delle competenze tecniche, conoscenza adeguata dell'attuale normativa di riferimento.

La Commissione potrà effettuare delle domande tendenti a valutare il livello di flessibilità, empatia e autocontrollo del candidato, di cui si terrà conto nell'attribuzione dei punteggi ai criteri di valutazione predetti.

La Commissione esaminatrice potrà precisare sub-criteri a maggior specificazione delle modalità di valutazione delle prove.

La mancata presenza anche ad una sola delle prove d'esame comporterà l'esclusione dal concorso.

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Gli elenchi dei candidati ammessi e dei candidati esclusi dalle prove, il luogo, l'ora e la sede di tutte le prove, ed in generale ogni altra comunicazione inerente al presente bando di concorso verranno resi pubblici **ESCLUSIVAMENTE** tramite il portale del reclutamento InPA e il sito internet istituzionale www.comune.sarezzo.bs.it nella sezione *Amministrazione trasparente - Bandi di concorso*.

Tali pubblicazioni costituiscono l'unica notifica ad ogni effetto di Legge, pertanto non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali.

Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione delle pubblicazioni da parte dei candidati.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La commissione esaminatrice, a conclusione delle prove d'esame, formulerà la graduatoria dei concorrenti riconosciuti idonei, in ordine di merito.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 , comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, sono di seguito elencate:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività';
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

Qualora il candidato non dichiara di possedere titoli di preferenza od ometta la dichiarazione, tali “non dichiarazioni od omissioni” costituiranno mancato possesso di diritti di preferenza, o volontà di non volersene avvalere.

Si precisa che il documento che comprova il “lodevole servizio” è rappresentato da attestazione a firma del Responsabile apicale del Settore della pubblica amministrazione presso cui è stato prestato servizio che definisce lodevole la qualità del lavoro svolto dal dipendente.

Il candidato che intende far valere i titoli di preferenza elencati nel presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve presentare o far pervenire entro 5 giorni dal termine superamento della prova orale, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollosarezzo@cert.legalmail.it le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità.

Dalle dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Non saranno ammesse dichiarazioni successive alla data di scadenza di presentazione della domanda, tranne nei casi in cui l'acquisizione del diritto di preferenza scaturisca da eventi successivi a tale data e, in tal caso, saranno ammesse dichiarazioni entro e non oltre la data ultima di convocazione del candidato alla prova orale.

RAPPRESENTATIVITA' DI GENERE

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere, l'Amministrazione Comunale dichiara che alla data del 31 dicembre 2024 la percentuale della rappresentatività di genere è la seguente:

- n. dipendenti area dei funzionari e delle elevate qualificazioni (ex categoria D) n. 18 unità di cui 7 maschi (38,89%) e 11 femmine (61,11%).

Essendo il differenziale tra i generi inferiore alla percentuale del 30%, come stabilito dalla predetta normativa, a questa procedura selettiva non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 comma 4° lettera o) del DPR 487/1994 e ss.mm.ii..

APPROVAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito viene approvata con determina del Responsabile del Settore amministrativo del Comune di Sarezzo e resa pubblica mediante pubblicazione sul portale InPA, all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Sarezzo nella sezione Amministrazione trasparente-Bandi di concorso.

La graduatoria di merito rimane efficace, per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa, decorrente dalla data della sua approvazione, per l'eventuale copertura, oltre che del posto messo a concorso, degli ulteriori posti vacanti in dotazione organica al momento dell'indizione dello stesso e delle posizioni funzionali che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, nel periodo di operatività della graduatoria stessa, qualora caratterizzate da analoga professionalità e contenuto funzionale, nonché in tal senso qualificate nella sottosezione del PIAO Piano triennale dei fabbisogni di personale, e sue successive modificazioni ed integrazioni.

L'assunzione del vincitore ha luogo con determinazione del Responsabile del Settore amministrativo e la costituzione del rapporto di lavoro avviene mediante la sottoscrizione di un contratto di lavoro individuale redatto secondo le disposizioni di legge, la normativa comunitaria e il C.C.N.L. vigente.

Si rende noto che:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato in seguito a chiamata del Comune di Sarezzo comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato in seguito a chiamata del Comune di Sarezzo non comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria.

Il Comune di Sarezzo si riserva la facoltà di utilizzo della graduatoria degli idonei anche per altre assunzioni a tempo indeterminato a tempo pieno o a tempo parziale in base alle necessità previste dal Piano triennale dei fabbisogni del personale, durante il periodo di validità della graduatoria stessa. Nel caso in cui un candidato non si rendesse disponibile all'assunzione a tempo parziale conserverà la posizione nella graduatoria per eventuali ulteriori assunzioni.

Il Comune di Sarezzo potrà stipulare accordi successivi con altri enti per l'utilizzo della graduatoria.

A tal proposito si precisa che:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso il Comune di Sarezzo;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'adozione da parte del Responsabile del Settore amministrativo della determina di approvazione degli atti concorsuali e della graduatoria di merito.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO E STIPULA DEL CONTRATTO

Il vincitore del concorso deve assumere servizio entro la data indicata nella comunicazione di nomina.

Nella stessa comunicazione è indicata la data entro la quale dovrà presentarsi per la stipula del contratto. In difetto il candidato è dichiarato decaduto.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti previsti dal bando.

Lo svolgimento della procedura concorsuale e l'assunzione dei vincitori del presente concorso sono subordinati alle prescrizioni e/o limitazioni di legge in tema di assunzioni.

Solo per eccezionali motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, l'Amministrazione che assume può prorogare il termine fissato per l'assunzione.

Il termine per l'assunzione in servizio è altresì prorogato:

- **d'ufficio**, in caso di coincidenza con periodi di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio;
- **a domanda**, nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge consentono o prevedono il collocamento in aspettativa o l'astensione dal servizio.

L'interessato dovrà presentare: a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) circa la non titolarità di altri rapporti di impiego pubblico o privato e di insussistenza delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001; b) dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. n. 445/2000) sul possesso e numero del codice fiscale.

L'amministrazione sottopone a visita medica, nel periodo di prova, il vincitore di concorso presso il medico competente, nominato ai sensi del D.lgs. 81/2008, al fine di verificare la sussistenza di idoneità psicofisica all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire. L'accertamento di idoneità presso il medico competente sostituisce il certificato di sana e robusta costituzione rilasciato a mezzo del Servizio sanitario dell'ATS.

Se l'esito dell'accertamento sanitario consiste in un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alla mansione richiesta, si darà luogo al provvedimento relativo alla risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità di carattere sanitario.

La stipula del contratto può avvenire anche preliminarmente alla verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Se il concorrente non è in possesso dei requisiti prescritti, è inidoneo fisicamente o non assume servizio entro il termine indicato, è dichiarato decaduto ed il contratto ancorché stipulato è rescisso.

Le prestazioni lavorative eventualmente rese verranno comunque compensate.

PERIODO DI PROVA

Il periodo di prova ha la durata di mesi sei di effettivo servizio; decorsa la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Ai sensi dell'art. 35 comma 5 bis del D.Lgs. 165/2001, il vincitore del concorso dovrà permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dal Comune di Sarezzo e trattati mediante banche dati informatizzate e procedure manuali per le finalità di gestione del concorso, nonché, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini dell'ammissione al concorso. Le informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode del diritto d'accesso ai dati che lo riguardano nonché dei diritti complementari di rettificare, aggiornare, completare i dati errati, incompleti o raccolti in modo non conforme alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento. L'informativa è disponibile nella apposita sezione del sito istituzionale dedicata al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sarezzo con sede legale in P.zza C. Battisti n. 4, Sarezzo (Bs).

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si intendono qui richiamate le disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

L'amministrazione garantisce la pari opportunità per l'accesso all'impiego per i concorrenti di sesso maschile e femminile, come previsto dalla legge n. 125 del 10.4.1991.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di prorogare i termini di scadenza, di sospendere, annullare o modificare il presente bando di concorso senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Per chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio Concorsi del Comune di Sarezzo (tel. 030/8936271-229) dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di ogni giorno non festivo escluso il sabato.

Il bando è visibile anche sul sito www.comune.sarezzo.bs.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Dalla Residenza Municipale, addì 17 aprile 2025

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Gianfranco Secchi